



SAES GETTERS S.p.A.

Capitale Sociale Euro 12.220.000
Sede Legale, Direzione ed Amministrazione:
Viale Italia, 77 – 20020 Lainate (Milano)
Registro delle Imprese di Milano n° 00774910152

Resoconto intermedio sulla gestione del primo trimestre 2013

Nel primo trimestre 2013 il Gruppo SAES ha realizzato un **fatturato netto consolidato** pari a 36,2 milioni di euro, in diminuzione (-8,7%) rispetto a 39,6 milioni di euro conseguiti nel corrispondente periodo del 2012.

Negativo l'**effetto cambi** (-1,2%), dovuto principalmente al rafforzamento dell'euro rispetto sia al dollaro USA sia allo yen giapponese. A cambi comparabili, il fatturato netto consolidato sarebbe diminuito del 7,5%.

Da segnalare la forte crescita (+12,3%) del fatturato del primo trimestre 2013 rispetto al dato dell'ultimo trimestre del 2012 (32,2 milioni di euro).

In relazione al fatturato consolidato, il **perimetro di consolidamento** risulta invariato rispetto al primo trimestre 2012.

Rispetto al corrispondente periodo del 2012, nel Business Industrial Applications la crescita del fatturato nei comparti degli Electronic Devices, delle lampade e degli Energy Devices non è sufficiente a compensare il calo nei comparti della purificazione e dei sistemi da vuoto. Nel campo delle leghe a memoria di forma, la diminuzione è concentrata nel settore delle SMA medicali ed è principalmente dovuta a fenomeni non ricorrenti di *stock* che avevano caratterizzato il primo trimestre 2012. Il Business Information Displays continua a risentire del progressivo declino dei volumi sia dei televisori a tubo catodico, sia delle lampade CCFL per la retroilluminazione degli schermi LCD (sostituite da lampade LED). Il comparto OLED permane caratterizzato da volumi tipici di un business allo stadio iniziale.

Rispetto al quarto trimestre 2012, si segnala una decisiva inversione di tendenza, con una crescita, talora significativa, nel fatturato di quasi tutti i comparti. In particolare, cresce il Business Industrial Applications, sostenuto dai mercati della diagnostica medica, delle telecomunicazioni, delle MEMS e delle lampade, con timidi segnali di ripresa anche nel settore militare. Finisce il ciclo negativo dei semiconduttori e torna a crescere anche il Business delle leghe a memoria di forma. Sostanzialmente allineato al quarto trimestre 2012 risulta essere il fatturato del Business Information Displays.

Il **fatturato complessivo di Gruppo**, ottenuto incorporando la *joint venture* paritetica Actuator Solutions GmbH (ASG) con il metodo proporzionale anziché con il metodo del patrimonio netto, è stato pari a 37,3 milioni di euro. Il fatturato complessivo di Gruppo del primo trimestre 2012, pari a 39,6 milioni di euro, coincideva con il fatturato consolidato, in quanto la *joint venture* ha acquisito il ramo d'azienda attuatori SMA per il mercato *automotive* e ha, quindi, cominciato a generare ricavi a partire dal secondo trimestre 2012.

Il fatturato complessivo di Gruppo del quarto trimestre 2012 è stato pari a 33,1 milioni di euro (incremento del primo trimestre 2013 pari a +12,4%).

L'**utile industriale lordo consolidato** nel primo trimestre dell'esercizio 2013 è stato pari a 15,2 milioni di euro (42% dei ricavi consolidati), rispetto a 17,1 milioni di euro (43,2% dei ricavi consolidati) nel 2012.

Da segnalare la crescita del 24,5% rispetto al quarto trimestre 2012 (utile industriale lordo pari a 12,2 milioni di euro o 37,8% del fatturato consolidato).

L'**utile operativo consolidato** del primo trimestre dell'esercizio 2013 è stato pari a 3 milioni di euro, rispetto a un utile di 4,5 milioni di euro nel precedente esercizio. In termini percentuali, il margine operativo risulta essere pari al 8,2%, in calo rispetto all'11,4% del primo trimestre 2012.

Nel quarto trimestre 2012 l'utile operativo era stato pari a 0,5 milioni di euro (1,6% del fatturato consolidato).

L'**utile ante imposte consolidato** è stato pari a 2,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto a un utile di 3,8 milioni di euro nel primo trimestre 2012 (0,1 milioni di euro l'utile ante imposte del quarto trimestre 2012).

L'**utile netto consolidato** è stato pari a 1 milione di euro, rispetto a un utile di 1,7 milioni di euro nel primo trimestre del precedente esercizio. Il quarto trimestre 2012 si era concluso con una perdita netta pari a 0,6 milioni di euro.

L'**EBITDA¹ consolidato** è stato pari a 5,4 milioni di euro, rispetto a 7,2 milioni di euro nel corrispondente trimestre del 2012. In termini percentuali sul fatturato l'EBITDA è stato pari al 15% nel trimestre corrente, rispetto a 18,2% nel primo trimestre 2012. Da segnalare che l'EBITDA è più che raddoppiato rispetto al quarto trimestre 2012 (2,7 milioni di euro, pari a 8,3% del fatturato consolidato).

Soddisfazione per i risultati del trimestre, che segnano un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi periodi del precedente esercizio. Il confronto con i dati del primo trimestre 2012 è poco significativo perché influenzati dalla concentrazione di ordini rilevanti.

Ulteriori motivi di soddisfazione sono la recente acquisizione della tecnologia di Power & Energy, Inc., che rafforza l'offerta nel Business Semiconductors, e la costante crescita del fatturato della *joint venture* ASG in linea con le aspettative.

¹ L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS e non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo; si ritiene tuttavia che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione delle performance di Gruppo. Poiché la sua determinazione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quelli adottati da altri Gruppi. L'EBITDA (acronimo per "*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*") è definito come "utile prima degli interessi, imposte, svalutazioni e ammortamenti".

PROSPETTI CONTABILI**Conto Economico separato consolidato**

(Importi espressi in migliaia di euro)

	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Ricavi netti	36.172	39.625
Costo del venduto	(20.984)	(22.504)
Utile industriale lordo	15.188	17.121
Spese di ricerca e sviluppo	(3.781)	(3.759)
Spese di vendita	(3.339)	(3.304)
Spese generali e amministrative	(5.785)	(6.057)
Totale spese operative	(12.905)	(13.120)
Royalty	598	467
Altri proventi (oneri) netti	86	70
Utile operativo	2.967	4.538
Interessi e proventi finanziari netti	(221)	(500)
Utili (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(185)	(185)
Utili (perdite) netti su cambi	(128)	(9)
Utile prima delle imposte	2.433	3.844
Imposte sul reddito	(1.396)	(2.266)
Utile netto da operazioni continue	1.037	1.578
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue	0	85
Utile netto	1.037	1.663
Utile (Perdita) netto di terzi	0	0
Utile netto di gruppo	1.037	1.663

Conto Economico complessivo consolidato

(Importi espressi in migliaia di euro)

	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Risultato del periodo	1.037	1.663
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	1.933	(2.544)
Differenze da conversione relative a operazioni discontinue	0	0
Totale differenze da conversione	1.933	(2.544)
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti	0	0
Imposte sul reddito	0	0
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti, al netto delle imposte	0	0
Altri utili (perdite) complessivi, al netto delle imposte	1.933	(2.544)
Totale utile (perdita) complessivo, al netto delle imposte	2.970	(881)
<i>attribuibile a:</i>		
- Gruppo	2.970	(881)
- Terzi	0	0

Conto Economico consolidato per Business Unit

(Importi espressi in migliaia di euro)

	Industrial Applications		Shape Memory Alloys		Information Displays		Business Development & Corporate Costs		TOTALE	
	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Ricavi netti	24.841	26.671	10.959	11.972	344	982	28	0	36.172	39.625
Costo del venduto	(13.466)	(14.001)	(7.157)	(7.617)	(246)	(805)	(115)	(81)	(20.984)	(22.504)
Utile (perdita) industriale lordo	11.375	12.670	3.802	4.355	98	177	(87)	(81)	15.188	17.121
Spese operative e altri proventi (oneri)	(4.560)	(4.267)	(2.618)	(2.708)	(754)	(886)	(4.289)	(4.722)	(12.221)	(12.583)
Utile (perdita) operativo	6.815	8.403	1.184	1.647	(656)	(709)	(4.376)	(4.803)	2.967	4.538

Utile (Perdita) Netto Consolidato per Azione

(Importi espressi in euro)

	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Utile (perdita) netto per azione ordinaria	0,0010	0,0437
Utile (perdita) netto per azione di risparmio	0,1385	0,1385

Prospetto della Situazione patrimoniale - finanziaria Consolidata

(Importi espressi in migliaia di euro)

	31 marzo 2013	31 dicembre 2012
Immobilizzazioni materiali nette	55.695	55.964
Immobilizzazioni immateriali	42.279	41.563
Altre attività non correnti	20.466	20.161
Attività correnti	76.152	76.717
Attività destinate alla vendita	0	0
Totale Attivo	194.592	194.405
Patrimonio netto di Gruppo	117.197	114.227
Patrimonio netto di terzi	3	3
Totale patrimonio netto	117.200	114.230
Passività non correnti	32.479	33.441
Passività correnti	44.913	46.734
Passività destinate alla vendita	0	0
Totale Passivo e Patrimonio Netto	194.592	194.405

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(Importi espressi in migliaia di euro)

	31 marzo 2013	31 dicembre 2012
Cassa	20	16
Altre disponibilità liquide	15.139	22.594
Liquidità	15.159	22.610
Crediti finanziari correnti	0	114
Debiti bancari correnti	(13.086)	(10.051)
Quota corrente dell'indebitamento non corrente	(6.624)	(6.476)
Debiti finanziari verso parti correlate	(1.007)	(2.019)
Altri debiti finanziari correnti	(1.358)	(1.276)
Indebitamento finanziario corrente	(22.075)	(19.822)
Posizione finanziaria corrente netta	(6.916)	2.902
Debiti bancari non correnti	(18.005)	(19.179)
Altri debiti finanziari non correnti	(50)	(54)
Indebitamento finanziario non corrente	(18.055)	(19.233)
Posizione finanziaria netta	(24.971)	(16.331)

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI**Principi contabili, criteri di valutazione e composizione del Gruppo**

Il presente resoconto intermedio è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IFRS ed in osservanza di quanto previsto dall'articolo 154-ter del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D.Lgs. 195/2007, tramite cui il Legislatore italiano ha dato attuazione alla Direttiva 2004/109/CE in materia di informativa periodica. Tale articolo ha sostituito l'articolo 82 ("Relazione trimestrale") e l'Allegato 3D ("Criteri per la redazione della relazione trimestrale") del Regolamento Emittenti.

Il resoconto intermedio è predisposto secondo i principi ed i criteri contabili adottati per la redazione dei conti annuali e consolidati, in quanto compatibili. Si segnala inoltre che le procedure di stima adottate per la redazione del resoconto intermedio sono sostanzialmente analoghe a quelle normalmente adottate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

Nel corso del primo trimestre 2013 non si rilevano variazioni nel perimetro di consolidamento.

Si segnala che il resoconto intermedio sulla gestione del primo trimestre 2013 non è oggetto di revisione contabile.

Riclassifiche sui saldi economici al 31 marzo 2012

Si segnala che i dati relativi al primo trimestre 2012, presentati a fini comparativi, sono stati oggetto di riclassifica per consentire un confronto omogeneo con il 2013; in particolare:

- i riaddebiti per costi relativi a servizi eseguiti a beneficio della *joint venture* Actuator Solutions GmbH sono stati riclassificati dalla linea "Altri proventi" a deduzione delle rispettive voci di costo;
- per una migliore rappresentazione della marginalità per settore di attività, i costi di ricerca di base nel campo della fotonica organica relativi alla controllata E.T.C. S.r.l. sono stati riclassificati dalla Business Unit Information Displays alla Business Development Unit.

Ripartizione del volume d'affari per categoria di attività e per aree geografiche**Fatturato Consolidato per Business**

(Importi espressi in migliaia di euro, eccetto %)

Business	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazione totale (%)	Effetto prezzo/quantità (%)	Effetto cambio (%)
Electronic Devices	5.775	4.957	16,5%	17,4%	-0,9%
Lamps	3.467	3.087	12,3%	14,1%	-1,8%
Vacuum Systems and Thermal Insulation	3.136	5.418	-42,1%	-38,7%	-3,4%
Energy Devices	258	35	637,1%	637,1%	0,0%
Semiconductors	12.205	13.174	-7,4%	-6,7%	-0,7%
Industrial Applications	24.841	26.671	-6,9%	-5,5%	-1,4%
Shape Memory Alloys	10.959	11.972	-8,5%	-7,9%	-0,6%
Liquid Crystal Displays	10	405	-97,5%	-97,4%	-0,1%
Cathode Ray Tubes	201	341	-41,1%	-40,8%	-0,3%
Organic Light Emitting Diodes	133	236	-43,6%	-41,3%	-2,3%
Information Displays	344	982	-65,0%	-64,3%	-0,7%
Business Development	28	0	100,0%	100,0%	0,0%
Fatturato Totale	36.172	39.625	-8,7%	-7,5%	-1,2%

Legenda:

Industrial Applications Business Unit	
Electronic Devices	Getter e dispensatori di metalli per apparecchi elettronici sottovuoto e getter per sistemi microelettronici e micromeccanici (MEMS)
Lamps	Getter e dispensatori di metalli per l'utilizzo in lampade a scarica e lampade fluorescenti
Vacuum Systems and Thermal Insulation	Pompe per sistemi da vuoto, getter per collettori solari e prodotti per l'isolamento termico
Energy Devices	Sigillanti getter per moduli fotovoltaici e getter sofisticati per dispositivi per l'accumulo di energia
Semiconductors	Sistemi di purificazione dei gas per l'industria dei semiconduttori ed altre industrie
Shape Memory Alloys Business Unit	
Shape Memory Alloys (SMA)	Leghe a memoria di forma per applicazioni sia medicali sia industriali
Information Displays Business Unit	
Liquid Crystal Displays (LCD)	Getter e dispensatori di metalli per schermi a cristalli liquidi
Cathode Ray Tubes (CRT)	Getter al bario per tubi catodici
Organic Light Emitting Diodes (OLED)	<i>Dryer</i> dispensabili e sorgenti di metalli alcalini per <i>display</i> OLED
Business Development Unit	
Business Development	Progetti di ricerca finalizzati alla diversificazione in business innovativi (tra cui, componenti per <i>High-Brightness</i> LED)

Fatturato Consolidato per Area Geografica di Destinazione

(Importi espressi in migliaia di euro)

Area geografica	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012
Italia	577	539
Europa	10.950	6.217
Nord America	14.390	18.871
Giappone	1.562	3.736
Corea del sud	460	5.478
Cina	3.240	2.809
Altri Asia	4.794	1.766
Altri	199	209
Fatturato Totale	36.172	39.625

Nel primo trimestre 2013 il Gruppo SAES ha realizzato un **fatturato netto consolidato** pari a 36,2 milioni di euro, in diminuzione (-8,7%) rispetto a 39,6 milioni di euro conseguiti nel corrispondente periodo del 2012.

Negativo l'**effetto cambi** (-1,2%), dovuto principalmente al rafforzamento dell'euro rispetto sia al dollaro USA sia allo yen giapponese. A cambi comparabili, il fatturato netto consolidato sarebbe diminuito del 7,5%.

Da segnalare la forte crescita (+12,3%) del fatturato del primo trimestre 2013 rispetto al dato dell'ultimo trimestre del 2012 (32,2 milioni di euro).

In relazione al fatturato consolidato, il **perimetro di consolidamento** risulta invariato rispetto al primo trimestre 2012.

Business Unit Industrial Applications

Il **fatturato** della Business Unit Industrial Applications nel primo trimestre 2013 è stato pari a 24,8 milioni di euro, in calo del 6,9% rispetto a 26,7 milioni di euro nel corrispondente trimestre del 2012.

L'andamento dell'euro rispetto alle principali valute estere ha comportato un effetto cambi negativo pari a -1,4%, al netto del quale le vendite sarebbero diminuite del 5,5%.

Rispetto al primo trimestre dello scorso esercizio, si segnala la crescita significativa nel Business Electronic Devices (+16,5%), grazie alle maggiori vendite nel mercato dei sensori miniaturizzati MEMS e al buon andamento del settore della diagnostica medica e delle telecomunicazioni; da segnalare, inoltre, una vendita significativa non ricorrente nel settore della difesa.

In crescita anche il Business Lamps, grazie all'aumento dei volumi di lampade fluorescenti vendute in USA e in Europa e alla maggiore penetrazione delle soluzioni SAES per la dispensazione di mercurio in lampade fluorescenti sul mercato americano.

Per contro, risulta in forte calo il settore della purificazione dei gas (Business Semiconductors), in linea con il previsto rallentamento di alcuni dei mercati di riferimento.

Anche il comparto dei sistemi da vuoto (Business Vacuum Systems and Thermal Insulation) è in diminuzione, a causa della periodicità dei progetti di ricerca che utilizzano pompe da vuoto, della riduzione degli investimenti in beni capitali industriali (quali strumenti di misura che utilizzano pompe da vuoto) e della crisi nell'economia mondiale che ha depresso le vendite sul mercato *consumer* (minori vendite di soluzioni per l'isolamento termico).

Il fatturato del Business Electronic Devices è stato pari a 5,8 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio 2013, rispetto a 5 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio 2012 (+16,5%). Al netto dell'effetto negativo dei cambi (-0,9%), la crescita organica complessiva è stata del 17,4%.

Il fatturato del Business Lamps è stato pari a 3,5 milioni di euro, in crescita del 12,3% rispetto a 3,1 milioni di euro primo trimestre 2012. Scorporando l'effetto negativo dei cambi (-1,8%), il comparto lampade è in crescita del 14,1% rispetto al 2012.

Il fatturato del Business Vacuum Systems and Thermal Insulations è stato di 3,1 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio 2013, in diminuzione del 42,1% rispetto a 5,4 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012, che era stato favorevolmente influenzato da alcune importanti vendite non ricorrenti. L'effetto cambi è stato negativo (-3,4%), mentre la diminuzione organica è stata pari a -38,7%.

Il fatturato del Business Energy Devices nel primo trimestre 2013 è stato di 0,3 milioni di euro (35 migliaia di euro nel primo trimestre 2012).

Il fatturato del comparto della purificazione (Business Semiconductors) è stato di 12,2 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio 2013, in calo del 7,4% rispetto a 13,2 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012; l'andamento valutario ha comportato un effetto cambi negativo pari a -0,7%, al netto del quale le vendite sono diminuite del 6,7%.

Rispetto al quarto trimestre 2012 in cui il fatturato era stato pari a 21,5 milioni di euro, la Business Unit Industrial Applications evidenzia nel primo trimestre del 2013 una significativa inversione di tendenza con ricavi consolidati in crescita del 15,5%. Tutti i comparti risultano essere in crescita, ad eccezione di quello delle pompe da vuoto, che registra una contrazione dei ricavi pari al 6,3%.

In particolare, la ripresa del Business Electronic Devices (+14,3%) è sostenuta dalla solidità dei mercati della diagnostica medica e delle telecomunicazioni, dalla continua crescita del mercato delle MEMS, oltre che dai primi segnali di ripresa nel mercato della difesa.

In crescita (+22,1%) rispetto al quarto trimestre 2012 risulta essere anche il Business Lamps, dopo la forte riduzione degli *stock* che ha caratterizzato l'ultimo trimestre 2012.

Da segnalare la ripresa del comparto della purificazione dei gas (Business Semiconductors) che evidenzia la fine dell'andamento ciclico negativo (+21,7% la crescita del fatturato rispetto al quarto trimestre 2012).

Il *Business Vacuum Systems and Thermal Insulations*, il cui calo si riduce al 6,3%, continua ad essere penalizzato dalla riduzione degli investimenti in beni capitali industriali e dalla periodicità dei progetti di ricerca.

L'**utile industriale lordo** della Business Unit Industrial Applications è stato pari a 11,4 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio 2013, rispetto a 12,7 milioni di euro del primo trimestre 2012. In termini percentuali sul fatturato, il margine industriale lordo è stato pari al 45,8%, in calo rispetto al 47,5% del precedente esercizio; la riduzione è principalmente dovuta alla maggiore incidenza dei costi fissi di stabilimento, conseguente alla riduzione del fatturato (soprattutto nel segmento delle pompe da vuoto) e alla maggiore pressione sui prezzi (soprattutto nel settore delle lampade), solo in parte compensate da una migliore marginalità nel business della purificazione dovuta al diverso mix di prodotto.

L'**utile operativo** della Business Unit Industrial Applications è stato pari a 6,8 milioni di euro, da confrontarsi con 8,4 milioni di euro nel primo trimestre 2012. Il calo (-18,9%) è principalmente dovuto alla riduzione delle vendite che ha generato la contrazione dell'utile industriale lordo. In termini percentuali sul fatturato, il margine operativo passa dal 31,5% al 27,4%.

Rispetto al quarto trimestre 2012, il margine industriale lordo risulta essere in crescita (da 41,1% a 45,8%) così come l'utile operativo, che passa da 5 milioni di euro a 6,8 milioni di euro (+35,7%), principalmente per effetto dell'aumento del fatturato.

Business Unit Shape Memory Alloys (SMA)

Il **fatturato** della Business Unit Shape Memory Alloys è stato pari nel primo trimestre 2013 a 11 milioni di euro, in diminuzione dell'8,5% rispetto a 12 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012. L'effetto cambi è stato negativo, pari a -0,6%, al netto del quale la diminuzione organica è stata pari a -7,9%.

La diminuzione di fatturato, concentrata nel comparto delle SMA medicali, è principalmente dovuta all'aumento di *stock* attuato da un cliente americano nel primo trimestre 2012, in previsione del lancio di un nuovo prodotto.

Positivo è stato il contributo del comparto delle SMA industriali, che rappresentano una importante opportunità di sviluppo per il futuro di SAES.

Il raffronto con il fatturato del **quarto trimestre 2012** (pari a 10,3 milioni di euro) mostra per contro un incremento del 5,9%: il comparto medicale torna a crescere e denota una inversione di tendenza dopo la sospensione degli ordini di un componente a fine ciclo di vita avvenuta nel quarto trimestre da parte di un importante cliente medicale statunitense.

L'**utile industriale lordo** della Business Unit Shape Memory Alloys è stato pari a 3,8 milioni di euro (34,7% dei ricavi consolidati) nel primo trimestre dell'esercizio 2013, rispetto a 4,4 milioni di euro (pari al 36,4% se calcolato in percentuale sui ricavi) nel corrispondente periodo del 2012. La diminuzione del margine industriale lordo è conseguenza del diverso mix di prodotto e della maggiore incidenza della materia prima sul costo del venduto.

L'**utile operativo** della Business Unit Shape Memory Alloys è stato pari a 1,2 milioni di euro (10,8% dei ricavi), rispetto a 1,6 milioni di euro del primo trimestre 2012 (13,8% dei ricavi). La diminuzione del fatturato e dell'utile industriale lordo, nonostante il calo in valore assoluto delle spese operative, ha indotto la conseguente riduzione dell'utile operativo.

Rispetto al quarto trimestre 2012, il margine industriale lordo risulta essere invariato (34,7%), mentre l'utile operativo cresce del 19,5% principalmente per effetto dell'aumento del fatturato.

Business Unit Information Displays

Il **fatturato** della Business Unit Information Displays nel primo trimestre 2013 è stato pari a 0,3 milioni di euro, in diminuzione del 65% rispetto al primo trimestre 2012, che aveva registrato un fatturato pari a 1 milione di euro. L'andamento valutario ha comportato un effetto cambi negativo pari a -0,7%.

La diminuzione rispetto al primo trimestre 2012 (-64,3% al netto dell'effetto cambi) è dovuta sia alla continua sostituzione tecnologica delle lampade LED (che non necessitano di getter) a quelle CCFL nella retroilluminazione degli schermi LCD, sia al progressivo calo dei volumi di televisori a tubo catodico (CRT). Il comparto OLED, che nel primo trimestre 2012 era stato influenzato da una vendita significativa per campionature, mostra nel 2013 la stabilizzazione degli ordini sul mercato coreano. Da segnalare il proseguimento dello sviluppo prodotti e le prime campionature per prototipazione vendute anche sul mercato giapponese.

Il fatturato del *Business Liquid Cristal Displays* è stato pari a 10 migliaia di euro, rispetto a 0,4 milioni di euro nel primo trimestre 2012 (-97,5%); l'andamento valutario ha comportato un effetto cambi negativo pari a -0,1%.

Il *Business Cathode Ray Tubes* ha realizzato nel primo trimestre 2013 un fatturato pari a 0,2 milioni di euro, in riduzione del 41,1% rispetto a 0,3 milioni di euro nel 2012; l'effetto dei cambi è stato negativo e pari a -0,3%.

Il *Business Organic Light Emitting Diodes* ha realizzato un fatturato pari a 0,1 milioni di euro, rispetto a 0,2 milioni di euro nel 2012; l'effetto dei cambi è stato negativo per -2,3%.

Rispetto al quarto trimestre 2012, il fatturato risulta essere sostanzialmente allineato (0,4 milioni di euro).

L'**utile industriale lordo** della Business Unit Information Displays nel primo trimestre 2013 è stato pari a 0,1 milioni di euro (28,5% dei ricavi consolidati), da confrontarsi con 0,2 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012 (18% in percentuale sul fatturato).

La Business Unit Information Displays ha concluso il primo trimestre 2013 con una **perdita operativa** pari a 0,7 milioni di euro, allineata a quella del primo trimestre 2012. Nonostante il risultato industriale lordo positivo, i volumi del comparto OLED non sono ancora tali da sostenere le spese operative (in particolare spese di ricerca) e da garantire un utile operativo.

Nel **quarto trimestre 2012** la business Unit Information Displays aveva realizzato una perdita industriale lorda pari a 0,1 milioni di euro e una perdita operativa di 1,2 milioni di euro.

Business Development Unit & Corporate Costs

La Business Development Unit & Corporate Costs comprende progetti di ricerca di base o finalizzati alla diversificazione in business innovativi, oltre ai costi *corporate*.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2013, questa unità di business non ha prodotto ricavi rilevanti, registrando un **fatturato** pari a 28 migliaia di euro.

Il **risultato industriale lordo** della Business Development Unit & Corporate Costs nel primo trimestre 2013 è stato negativo per 87 migliaia di euro, sostanzialmente allineato a quello del corrispondente periodo del precedente esercizio (-81 migliaia di euro).

Il **risultato operativo** negativo della Business Development Unit & Corporate Costs nel primo trimestre dell'esercizio 2013 è stato pari a -4,4 milioni di euro e comprende sia il risultato della Business Development Unit sia i costi che non possono essere direttamente attribuiti o ragionevolmente allocati ad alcun settore di business, ma che si riferiscono al Gruppo nel suo insieme. La perdita operativa si confronta con un dato negativo del primo trimestre 2012 pari a -4,8 milioni di euro; il leggero miglioramento è principalmente attribuibile alla riduzione delle spese di consulenza e dei costi relativi alla gestione dei brevetti.

L'**utile industriale lordo consolidato** nel primo trimestre dell'esercizio 2013 è stato pari a 15,2 milioni di euro (42% dei ricavi consolidati), in calo rispetto a 17,1 milioni di euro del primo trimestre 2012 (43,2% dei ricavi consolidati), ma in crescita rispetto a 12,2 milioni di euro dell'ultimo trimestre 2012 (37,8% dei ricavi consolidati).

L'**utile operativo consolidato** nel primo trimestre dell'esercizio 2013 è stato pari a 3 milioni di euro (8,2% dei ricavi consolidati), in calo rispetto ad un utile di 4,5 milioni di euro del primo trimestre 2012 (11,4% dei ricavi consolidati), ma in crescita rispetto a 0,5 milioni di euro dell'ultimo trimestre 2012 (1,6% dei ricavi consolidati).

Il totale delle **spese operative consolidate** è stato pari a 12,9 milioni di euro nel primo trimestre 2013, in calo rispetto a 13,1 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012. A diminuire sono soprattutto le spese generali e amministrative, che passano da 6,1 a 5,8 milioni di euro (in particolare, riduzione delle spese di consulenza e dei costi di noleggio *hardware* a seguito della ricontrattazione dei contratti di fornitura da parte della Capogruppo), mentre sia le spese di vendita (3,3 milioni di euro) sia le spese di ricerca e sviluppo (3,8 milioni di euro) si mantengono sostanzialmente allineate in valore assoluto.

Rispetto al quarto trimestre 2012, le spese operative aumentano di 0,4 milioni di euro.

L'**EBITDA consolidato** è stato pari a 5,4 milioni di euro (15% del fatturato) nel primo trimestre 2013, in calo rispetto a 7,2 milioni di euro (18,2%) nel corrispondente trimestre del 2012 ma in forte crescita rispetto a 2,7 milioni di euro (8,3% del fatturato) nel quarto trimestre 2012.

Le **royalty** maturate nel primo trimestre 2013 a fronte della cessione in licenza della tecnologia getter a film sottile per MEMS di nuova generazione sono state pari a 0,6 milioni di euro (0,5 milioni di euro nel corrispondente trimestre del precedente esercizio).

Il saldo degli **altri proventi (oneri) netti** è stato positivo per 0,1 milioni di euro, allineato a quello del corrispondente periodo del 2012.

Il saldo netto dei **proventi e oneri finanziari** è stato negativo e pari a -0,2 milioni di euro (contro un saldo negativo di -0,5 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio 2012) ed include principalmente gli interessi passivi sui finanziamenti, sia a breve sia a lungo termine, in capo alla Capogruppo e alle società americane e le commissioni bancarie relative alle linee di credito in capo a SAES Getters S.p.A.

La perdita derivante dalla **valutazione con il metodo del patrimonio netto** della *joint venture* Actuator Solutions GmbH ammonta a -0,2 milioni di euro, allineata a quella del corrispondente periodo del precedente esercizio.

La somma algebrica delle **differenze di cambio** ha registrato nel primo trimestre dell'esercizio 2013 un saldo sostanzialmente in pareggio (-0,1 milioni di euro).

L'**utile ante imposte consolidato** del primo trimestre 2013 è stato pari a 2,4 milioni di euro, rispetto ad un utile ante imposte di 3,8 milioni di euro nel primo trimestre 2012.

Le **imposte sul reddito** sono state pari a 1,4 milioni di euro nel primo trimestre 2013, rispetto a 2,3 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012. Il *tax rate* di Gruppo nel primo trimestre 2013 è stato pari al 57,4% (59% nel primo trimestre 2012).

L'**utile netto consolidato** del primo trimestre dell'esercizio 2013 è stato pari a 1 milione di euro, rispetto ad un utile di 1,7 milioni di euro del precedente esercizio. L'utile netto per azione ordinaria nel primo trimestre 2013 è pari a 0,0010 euro, mentre quello per azione di risparmio è pari a 0,1385 euro; tali valori si confrontano con 0,0437 euro per azione ordinaria e 0,1385 euro per azione di risparmio nel primo trimestre del 2012.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 31 marzo 2013 è negativa per 25 milioni di euro (liquidità pari a +15,2 milioni di euro, a fronte di passività finanziarie nette per -40,1 milioni di euro) e si confronta con una disponibilità netta negativa pari a -16,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012. Le risorse generate dalla gestione operativa sono state negative per 7,1 milioni di euro: l'autofinanziamento del trimestre non è riuscito a compensare la variazione negativa del capitale circolante netto, significativamente influenzata dall'incremento del volume di attività nel Business Semiconductors e dalla debolezza operativa che ha caratterizzato il secondo semestre 2012. Gli esborsi per gli investimenti in immobilizzazioni, sia materiali sia immateriali, sono stati pari nel trimestre a 1,2 milioni di euro. Negativo l'effetto dei cambi (circa -0,4 milioni di euro): la quasi totalità dei debiti finanziari del Gruppo è, infatti, composta da finanziamenti in dollari USA in capo alle consociate americane il cui controvalore in euro è aumentato a seguito della rivalutazione del dollaro al 31 marzo 2013 rispetto al 31 dicembre 2012.

Actuator Solutions GmbH

La *joint venture* Actuator Solutions GmbH, consolidata utilizzando il metodo del patrimonio netto, ha realizzato nel primo trimestre 2013 ricavi netti pari a 2,3 milioni di euro.

Il fatturato è oggi totalmente generato dalla vendita di valvole usate nei sistemi di controllo lombare dei sedili di un'ampia gamma di autovetture; i ricavi da valvole sono in crescita poiché il sistema di controllo lombare basato su tecnologia SMA sta acquisendo quote di mercato.

La società è attualmente impegnata anche nello sviluppo di attuatori, miniaturizzati e non, per applicazioni in diversi comparti industriali, alcuni dei quali hanno generato i primi ordini; altri attuatori, come quello per la messa a fuoco e stabilizzazione d'immagine dei telefoni cellulari, stanno riscontrando crescente interesse sul mercato.

Il risultato netto del periodo è stato negativo per 0,4 milioni di euro, a seguito dei costi delle attività di ricerca e sviluppo nei vari settori industriali nei quali la società venderà i propri dispositivi SMA.

Come già evidenziato in precedenza, la quota di pertinenza del Gruppo SAES nel risultato relativo al primo trimestre 2013 della *joint venture* è pari a -0,2 milioni di euro.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

In data 3 aprile 2013 SAES Getters S.p.A. ha acquisito, per un corrispettivo pari a 0,5 milioni di euro, l'ultimo 20% delle azioni di Memry GmbH, società attiva nella produzione e commercializzazione di semilavorati e componenti in lega a memoria di forma (SMA) per applicazioni sia industriali sia medicali. Si segnala come lo stato patrimoniale al 31 marzo 2013 includa già un debito di tale importo nella voce "Altri debiti finanziari correnti".

In data 19 aprile 2013 il Gruppo SAES, tramite la controllata SAES Pure Gas, Inc., ha acquisito dalla società statunitense Power & Energy, Inc. il ramo d'azienda "purificatori di idrogeno", utilizzati prevalentemente nel mercato dei semiconduttori.

Il ramo d'azienda acquisito include brevetti, know-how, processi industriali e contratti di fornitura commerciale.

Il prezzo per l'acquisizione include un corrispettivo fisso pari a 7 milioni di dollari, oltre a un *earn-out* correlato ai ricavi futuri realizzati da SAES con le vendite di purificatori di idrogeno, fino a un massimo di 3 milioni di dollari. La prima *tranche* del corrispettivo fisso, pari a 3,2 milioni di dollari è stata versata in contanti al *closing*; il restante ammontare sarà pagato da SAES, sempre in contanti, in due successive *tranche*, rispettivamente pari a 2 milioni di dollari entro il 24 gennaio 2014 e 1,8 milioni di dollari entro il 23 gennaio 2015. L'*earn-out*, se maturato, sarà corrisposto da SAES in *tranche* trimestrali, ciascuna pari al 10% dei ricavi netti realizzati nel trimestre da SAES con la vendita di purificatori di idrogeno a clienti terzi, fino al raggiungimento della cifra massima prevista di 3 milioni di dollari.

L'acquisizione del ramo d'azienda si inserisce nella strategia di rafforzamento del business della purificazione e consentirà al Gruppo di affiancare all'offerta tradizionale, basata su tecnologia getter, soluzioni tecnologiche innovative nel settore della purificazione catalitica dell'idrogeno, con conseguente crescita dei volumi e dei risultati del comparto *semiconductors*.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si conferma, anche nella restante parte dell'esercizio 2013, la crescita del fatturato consolidato rispetto alla seconda metà dell'esercizio 2012.

In crescita, rispetto all'esercizio precedente, anche il fatturato complessivo di Gruppo, che comprende la quota parte dei ricavi della *joint venture* Actuator Solutions GmbH.

Parallelamente, il management prosegue l'azione di contenimento costi e incremento dell'efficienza operativa in tutte le società del Gruppo, al fine di migliorare la marginalità. Tale operazione potrebbe generare oneri non ricorrenti.

Ai fini di gestire l'impatto economico derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del dollaro statunitense e dello yen giapponese, il Gruppo stipula contratti a termine correlati a crediti in essere alla data di bilancio e a crediti futuri relativi alle vendite in valuta delle principali società italiane.

In particolare, alla data del 31 marzo 2013 il Gruppo ha in essere contratti di vendita a termine sul dollaro statunitense per un valore nozionale pari a 13,6 milioni di dollari statunitensi che prevedono un cambio medio a termine pari a 1,2912 contro euro. In relazione ai contratti sullo yen giapponese, i contratti a termine (per un valore nozionale pari a 117 milioni di yen giapponesi) prevedono un cambio medio a termine pari a 120,62 contro euro. Sia i contratti sul dollaro, sia quelli sullo yen si estenderanno per la rimanente parte dell'esercizio 2013.

Inoltre, nel corso del primo trimestre 2013, il Gruppo ha stipulato un contratto di vendita a termine di euro al fine di limitare il rischio di oscillazione del tasso di cambio del won coreano sul saldo del credito finanziario in euro che la controllata coreana vanta nei confronti della Capogruppo. Tale contratto (per un valore nozionale pari a 7,5 milioni di euro) ha scadenza 27 dicembre 2013 e prevede un cambio a termine pari a 1.438,00 contro euro.

Successivamente al 31 marzo 2013, non sono stati stipulati ulteriori contratti di vendita a termine di valuta.

Processo di semplificazione normativa adottato dalla Consob

Il Consiglio di Amministrazione, in data 13 novembre 2012, ha deliberato, ai sensi dell'articolo 3 della Delibera Consob n. 18079/2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Consob in materia di Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara che, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154-*bis*, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-*bis*, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, le informazioni finanziarie contenute nel presente documento corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Michele Di Marco

Lainate (MI), 9 maggio 2013

per il Consiglio di Amministrazione
Dr Ing. Massimo della Porta
Presidente